CRONACA di ROMA

Il Messaggero GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2006
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 10 alle 24
via del Tritone 152 00187 Roma
Tel: 06/4720224 - 06/4720228 Fax: 06/4720446

LA POLEMICA

L'Osservatorio Dossetti accusa: «Liste d'attesa, un fallimento» La Regione: «I dati sono distorti»

Appuntamenti al 2007 per mammografia, ecografia e altri esami diagnostici necessari per individuare e curare importanti patologie. Accade negli ospedali romani San Filippo Neri, San Camillo e San Giovanni che, a un anno dall'insediamento dei direttori generali nominati dalla Giunta Marrazzo, «non hanno risolto il problema più gravoso per gli utenti». La denuncia è dell'Osservatorio per la tutela civica Giuseppe Dossetti. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore regionale Battaglia. «Abbiamo verificato quanto riportato dall'Osservatorio. Ma la realtà è un'altra».

All'interno

LA POLEMICA

Osservatorio "Dossetti": liste d'attesa nel caos Augusto Battaglia: «Rilevazioni non obiettive»

«A distanza di un anno dall'insediamento dei nuovi manager delle aziende ospedaliere San Filippo Neri, San Camillo e San Giovanni il bilancio è fallimentare». È quanto ha dichiarato Corrado Stillo, responsabile dell'osservatorio per la tutela civica "Giuseppe Dossetti". L'osservatorio ha effettuato nei giorni 8 e 9 agosto un monitoraggio telefonico nelle tre strutture sanitarie per verificare se i direttori generali nominati dalla giunta Marazzo avessero risolto diversi problemi tra cui quello dell'abbattimento dei tempi d'attesa, come programmato nel documento del 16 agosto 2005 consegnato nelle loro mani dal presidente Piero Marrazzo. Secondo quanto emerso dal monitoraggio, sottolinea l'Osservatorio, l'esempio più eclatante delle disfunzioni si ha al San Filippo Neri, dove per una mammografia i pazienti devono aspettare aprile 2007, per un'ecografia pelvica maggio e per un'ecocardiogramma giugno. Non migliora la situazione al San Camillo e al San Giovanni. «Chiediamo all'assessore Battaglia - ha detto Stillo - se non ritenga di dover procedere a un avvicendamento nella guida delle aziende ospedaliere le cui liste d'attesa rappresentano una vergognosa barriera al godimento del pieno diritto alla salute».

Non si è fatta attendere la replica dell'assessore regionale alla Sanità Augusto Battaglia. «Abbiamo verificato quanto riportato dall'Osservatorio "Dossetti". La realtà è, naturalmente, molto più complessa di quella dipinta dall'associazione. Da una nostra verifica, anch'essa telefonica e altrettanto non scientifica, le disponibilità riscontrate alle 18.30 del 9 agosto, al Centro unico regionale di prenotazione, ReCup, per una mammografia bilaterale sono: prima disponibilità il 16 agosto a Frosinone, la seconda il 25 settembre presso la Asl RmB di Roma; per un'ecografia pelvica, la prima disponibilità è il 20 settembre presso la Asl RmG e la seconda il 21 settembre nelle Asl RmB e RmE; per un ecocardiogramma, la prima disponibilità è l'11 settembre nella Asl RmB e la seconda il 10 ottobre presso la Asl RmA».

«Precisato questo - conclude l'assessore Battaglia - non ci nascondiamo che il problema esiste, a livello regionale, ma anche nazionale e internazionale. Ma una ricognizione che tiene conto solo delle aziende ospedaliere, significa distorcere tanto la domanda quanto l'offerta».